Data di edizione/ Data di revisione	:	19.08.2019
Data dell'edizione precedente	:	12.01.2017
Versione	:	3.0

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

YaraVita STOPIT

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	:	YaraVita STOPIT
Codice Prodotto	:	PYPAUM
Tipo di Prodotto	:	liquido (liquido)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Distribuzione industriale. Uso industriale per formulazione di preparati chimici. Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti. Uso professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo. Uso professionale come fertilizzante nelle serre. Uso professionale come fertilizzante liquido in campo aperto (per es. fertirrigazione). Uso professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature.

Usi da evitare	:	Altra industria non specificata
Ragione	:	Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yara Italia SpA

Indirizzo

Via	:	Via Benigno Crespi 57
Codice di Avviamento Postale	:	20159
Citta'	:	Milano
Paese	:	Italia
Numero di telefono	:	+39 02 754 161
Fax no.	:	+39 02 754 16 201
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza	:	Info.italia@yara.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

Fornitore

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : +39 02 75416333 (24h)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione	:	P280-a	Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi.
		P264-a	Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
Reazione	:	P305	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
		P351	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
		P338	Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
		P337	Se l'irritazione degli occhi persiste:
		P313-a	Richiedere assistenza medica.

Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune : Applicabile, punto 65.

sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
calcio cloruro	RRN: 01-2119494219-28 CE: 233-140-8 Numero CAS : 10043-52-4 Indice: 017-013-00-2	>= 35 - < 45	Eye Irrit. 2, H319	[1]

Tipo
[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Sciacquare con abbondante acqua corrente. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Per inalazione	:	Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta.
Contatto con la pelle	:	Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Ingestione	:	Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.
Protezione dei soccorritori	:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	:	Nessun dato specifico.
Ingestione	:	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	:	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	:	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessun elemento identificato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	:	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	:	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: composti alogenati ossido/ossidi metallici Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei

materiali in combustione.
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli

scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non destinato a persone o animali.

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Avvertenze : Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande.Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso.I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.
Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nota : Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.
Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)
Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)
Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici)
Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
calcio cloruro	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m³	Lavoratori	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	10 mg/m³	Lavoratori	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2,5 mg/m³	Consumatori	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	5 mg/m³	Consumatori	

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	:	Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.
Misure di protezione individuale		
Misure igieniche	:	Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Protezione degli occhi/del volto	:	Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. **Raccomandato**: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso, CEN: EN166,
Protezione della pelle		
Protezione delle mani	:	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Per applicazioni generiche, consigliamo i guanti con uno spessore maggiore di 0,35 mm. È opportuno sottolineare che lo spessore del guanto non necessariamente ne indica la resistenza a una specifica sostanza chimica, poiché l'efficienza di permeazione del guanto dipende dalla composizione esatta del materiale in cui è realizzato. > 8 ore (tempo di permeazione): Guanti: in normali condizioni d'uso occorre indossare guanti protettivi.
Dispositivo di protezione del corpo	:	Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo.
Altri dispositivi di protezione della pelle	:	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	:	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Raccomandato Il filtro P2 (EN 143)
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle

apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Attrezzatura di protezione individuale (Simboli) :

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido (liquido)
Colore	:	Verde.,
Odore	:	Inodore.
Soglia olfattiva	:	Non determinato.
pH	:	9,8 [Conc. (% w/w): 100 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento	:	< -20 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	100 °C
Punto di infiammabilità	:	Non determinato
Velocità di evaporazione	:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	**Inferiore:** Non determinato **Superiore:** Non determinato
Tensione di vapore	:	Non determinato
Densità di vapore	:	Non determinato
Densità relativa	:	Non applicabile.
Densità apparente	:	Non applicabile.
Densità	:	1,327 g/cm3
Solubilità (le solubilità)	:	Non applicabile.
Miscibilità con acqua	:	Miscelabile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	:	Non determinato
Viscosità	:	**Dinamica:** < 100 mPa,s **Cinematico:**Non determinato
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Nessuno

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizione	Riferimenti
calcio cloruro					
	OECD 401 DL50 Per via orale	Ratto	2.301 mg/kg	Non applicabile.	IUCLID 5
	DL50 Per via cutanea	Ratto	> 5.000 mg/kg	Non applicabile.	

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizione	Riferimenti
calcio cloruro					
	OECD 405 Occhi	Coniglio	Irritante		IUCLID 5

Conclusione/Riepilogo
Pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo
Pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altri effetti : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizione	Riferimenti
calcio cloruro					
	Acuto CL50	Pesce	4.630 mg/l	96 h	IUCLID
	OECD 202 Acuto CL50	Dafnia	2.400 mg/l	48 h	IUCLID

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati.
I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Normativa: ADR/RID	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	

Normativa: ADN	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
Codice di Pericolo : Non applicabile.	

Normativa: IMDG	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
Inquinante marino	**:** No.

Normativa: IATA	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
Inquinante marino	**:** No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

14.8 IMSBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Applicabile, punto 65.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.
Altre informazioni : Regolamento (CE) n. 2003/2003, D.Lgs. 75/2010.

Note : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
bw = Peso corporeo

Fonti di dati chiave : EU REACH IUCLID5 CSR.
National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
Sphera Solutions Inc., 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada.
Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H319	Provoca grave irritazione oculare.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2

Commenti di revisione : Le sezioni seguenti contengono informazioni nuove e

aggiornate: 9.

Data di stampa	:	27.12.2021
Data di edizione/ Data di revisione	:	19.08.2019
Data dell'edizione precedente	:	12.01.2017
Versione	:	3.0
Preparato da	:	Yara Chemical Compliance (YCC).

|| Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) - Scenario dell'esposizione/informazioni per un utilizzo in sicurezza:

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Nome prodotto : YaraVita STOPIT

Scenario dell'esposizione/informazioni per un utilizzo in sicurezza : Gli scenari di esposizione relativi ai rischi legati a sostanze corrosive o irritanti non sono allegati; le informazioni pertinenti sull'utilizzo in sicurezza sono disponibili nella sezione 8.